

ATTI UFFICIALI

CONSIGLIO DIRETTIVO E CONSIGLIO SCIENTIFICO

27 GENNAIO 2018

Ore 10,15-12,40 nella Sede DASP

Il giorno 27 gennaio 2018 alle ore 10,15 presso la Sede staccata della Deputazione in L'Aquila, Via Beato Cesidio n. 53, si riuniscono in seduta congiunta il Consiglio Direttivo e il Consiglio scientifico dei Deputati regolarmente convocati con nota 10 gennaio 2018, prot. n. 10/18, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Bilancio preventivo 2018: approvazione
3. Riammissione Soci: decisioni in merito alle procedure
4. Progetto Carlo III. Bilancio dei seminari e definizione dei relatori per il Convegno di Potenza
5. Progetto Identità storica: presentazione del volume su Abbatteggio
6. Centro Studi sull'Appennino: aggiornamenti
7. Varie ed eventuali

Presenti: Walter Capezzali presidente, Paolo Muzi segretario, Alfonso Lucrezi tesoriere e i Deputati Lucio Cuomo, Enrico Di Carlo, Rita Fresu, Fulvio Giustizia, Fabio Maiorano, Fabrizio Marinelli, Giancarlo Pelagatti, Giuseppe Profeta, Franco Salvatori, Marcello Sgattoni e Valeria Valeri. Alle ore 11,30 entra Roberto Ricci.

Hanno inviato adesioni: Maria Rita Berardi, Ezio Mattiocco, Luigi Pellegrini, Berardo Pio e Francesco Sabatini.

La seduta è aperta dal presidente richiamando l'odierna ricorrenza della Giornata della Memoria in onore delle vittime dell'Olocausto, cui si aderisce coralmente.

1. Il presidente legge la lettera di dimissioni dal Consiglio scientifico di Emiliano Giancristofaro, Deputato dal 1974, recata personalmente da Lucio Cuomo. Si respingono le dimissioni ma si accetta il passaggio a Deputato soprannumerario ai sensi dell'art. 3 del nuovo Statuto. Si legge la lettera del Deputato Berardo Pio con la proposta di fare una presentazione a Teramo presso la Biblioteca "M. Delfico"

del volume di Antonio Rigon *Gente d'arme e uomini di chiesa. I carraresi tra Stato pontificio e Regno di Napoli (XIV-XV sec.)*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, 2017. Si accoglie. Il presidente ringrazia Lucio Cuomo per il dono del suo volume su *Pennadomo* e per l'impegno nella cura di quello su *Abbateggio*, che verrà presentato nel pomeriggio. Riferisce sulla proposta dell'editore Verdone per il libro sulla basilica di Santa Maria di Collemaggio, cui abbiamo dato il patrocinio. Informa sul Convegno su *L'invenzione del diritto* a cura di Fabrizio Marinelli, che si terrà all'Aquila il 9 febbraio, e sulla visita in città del prof. Francesco Sabatini per una serie di contatti per il Centro Studi sull'Appennino. È pervenuto l'invito formale del sindaco di Tagliacozzo Vincenzo Giovagnorio a svolgere l'Incontro primaverile dei Soci nella sua cittadina il 27 maggio prossimo, nella ricorrenza del 750° Centenario della omonima battaglia.

2. Il tesoriere Alfonso Lucrezi riferisce sul Bilancio preventivo 2018. Evidenzia il problema del finanziamento regionale, in termini sia di ridotta entità dello stanziamento e sia di tardiva comunicazione, che si ha quasi sempre a fine anno. Legge quindi le poste in entrata e in uscita, che si pareggiano sulla somma complessiva di euro 118 mila. Evidenzia che i Servizi erogati importano una spesa pari al 30% delle uscite e che probabilmente non si potranno fare tutte le attività sociali. Riconosce tuttavia l'importanza dell'attività di volontariato, con partecipazione di tutti i Soci. Interviene il presidente Capezzali dicendo che sarà da recuperare l'intera somma di euro 40 mila stanziata dalla Regione Abruzzo nel Bilancio 2017, e che inoltre il Ministero per i Beni Culturali non darà effettivamente i previsti euro 7 mila, poiché in questa somma è ricompreso il contributo per il Progetto interregionale sul Riformismo di Carlo III di Borbone. La Regione per tre anni non ha rifinanziato la legge specifica della Deputazione, ma ha erogato i contributi sul fondo generale per la Cultura e il Turismo. Riferisce poi della riunione con i direttori delle ex Biblioteche provinciali tenutasi a Pescara sabato 20 gennaio mattina, prima del previsto ma saltato incontro con il presidente della Regione D'Alfonso, che si è conclusa con la proposta di un tavolo di lavoro. Purtroppo recente notizia è l'interruzione della catalogazione in SBN perché la Regione non ha pagato, per il secondo anno, la prevista quota di euro 10 mila. Muzi sottolinea la singolarità dell'accentramento nel presidente della Regione delle funzioni del settore Cultura, per cui manca un assessore specifico. Marinelli invita a vedere il bicchiere mezzo pieno visto che la Regione finanzia i progetti (es. per il nostro Convegno su Giacinto Dragonetti ha destinato 20 mila euro), auspica la formulazione di progetti europei con l'aiuto della Regione stessa, visto che difficilmente in futuro potrà essere rifinanziata la legge specifica. Capezzali considera che se non verrà rispettata la legge specifica, bisognerà adeguarsi alla logica dei progetti, ma dovremo ridimensionare le attività gestionali. Salvatori fa il confronto con le modalità di finanziamento della Regione Lazio e

suggerisce che per prudenza è da ridimensionare in Bilancio l'entrata di euro 40 mila, quando l'importo effettivamente assegnato risulta di euro 8 mila; bisogna prendere atto che si avranno risorse solo per dei progetti, pertanto suggerisce di estendere l'azione della Deputazione alla formazione. Il presidente conclude che si approfondirà il percorso dei progetti, visto che spendiamo circa 10 mila euro all'anno per il Progetto Sismaq (in 10 anni circa 150 mila euro), ma altre attività saranno probabilmente da ridimensionare. Il Bilancio si dovrà adeguare alla realtà dei fatti, restando fermo il principio di non spendere se non vi sono risorse in cassa. Si approva il Bilancio consuntivo, che è parte integrante del presente verbale.

3. Sulla riammissione dei Soci morosi il presidente chiede di rinviare la trattazione, in assenza del Vicepresidente Mattiocco che aveva avanzato delle proposte.

4. Riguardo il Progetto interregionale su Carlo III di Borbone e il Riformismo meridionale, si sono tenuti i seminari regionali, svolti in Abruzzo a L'Aquila, Teramo e Salle, ed è stato definito il programma del Convegno *Tra Napoli e le province: la stretta via del riformismo* che si terrà i prossimi 31 gennaio-1 febbraio a Potenza, con cinque sedute, in una delle quali sotto la presidenza di Capezzali vi saranno le relazioni sull'Abruzzo. Muzi sottolinea che da parte degli organizzatori sono mancate tempestive comunicazioni ai relatori. Ricci evidenzia che non si prevedono delle conclusioni adeguate al rilievo dei lavori e delle relazioni.

5. Progetto Identità storica dei comuni abruzzesi. Predisposto un minimo rimborso spese per la redazione del volume su *Abbateggio*, che si presenterà oggi pomeriggio presso quel Comune con intervento del sindaco Antonio Di Marco e del presidente della Regione Luciano D'Alfonso. Marinelli suggerisce un'ulteriore presentazione all'Aquila o a Pescara, rivolta agli studiosi e incentrata sulla problematica dei piccoli centri. Si auspica una pronta redazione e pubblicazione del volume in programma su Crognaleto.

6. Centro studi sull'Appennino. Si sono tenute due riunioni organizzative, in cui è emersa la proposta di allargare la base sociale a enti pubblici e privati, quali ad esempio l'Università della Tuscia, che ha una sede e dei corsi a Rieti. Il presidente Francesco Sabatini tornerà a febbraio per aprire un apposito conto corrente su cui i soci fondatori dovranno versare le rispettive quote.

7. Varie ed eventuali. Maiorano evidenzia le difformità con cui nei vari saggi figura la denominazione di questa città e auspica una uniformità nelle pubblicazioni della Deputazione.

Alle h. 12,40, non essendovi altri argomenti, la seduta è tolta.

CONSIGLIO DIRETTIVO E CONSIGLIO SCIENTIFICO

14 APRILE 2018

Ore 10,40-12,50 nella Sede DASP

Il giorno 14 aprile 2018 alle ore 10,40 presso la Sede staccata della Deputazione in L'Aquila, Via Beato Cesidio n. 53, si riuniscono in seduta congiunta il Consiglio Direttivo e il Consiglio scientifico dei Deputati regolarmente convocati con nota 29 marzo 2018, prot. n. 92/18, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Incontro primaverile a Tagliacozzo
3. Riammissione Soci. decisione in merito alla procedura
4. Proposta nuovi Deputati: considerazioni
5. Nuovo progetto Giunta Centrale
6. Progetto Identità storica: seconda fase
7. Convegno Giacinto Dragonetti: aggiornamento
8. 130° anniversario della Deputazione: proposte
9. Attività editoriale
10. Situazione economica
11. Varie ed eventuali

Presenti: Walter Capezzali presidente, Ezio Mattiocco vicepresidente, Paolo Muzi segretario, Alfonso Lucrezi tesoriere e i Deputati Lucio Cuomo, Fulvio Giustizia, Fabio Maiorano, Fabrizio Marinelli, Giancarlo Pelagatti, Franco Salvatori, Marcello Sgattoni. Alle h.12,15 entra Roberto Ricci.

Hanno inviato adesioni: Maria Rita Berardi, Enrico Di Carlo, Rita Fresu, Luigi Pellegrini, Berardo Pio, Giuseppe Profeta, Francesco Sabatini e Valeria Valeri.

In apertura di seduta il presidente Capezzali ricorda con commosse parole la figura del prof. Alessandro Clementi, Presidente emerito del nostro Sodalizio, scomparso il 14 febbraio scorso e legge la sentita lettera della figlia Fausta di ringraziamento per la dimostrata vicinanza.

1. Comunicazioni. Il sig. Sergio Ciarrocca donerà per il sito Sismaq il suo archivio fotografico sull'attività di restauro delle chiese monumentali, lavoro commissionato nel post sisma 2009 dall'ing. Luciano Marchetti, commissario ai Beni Culturali. La Deputazione ha aderito alla Mostra fotografica *Uno sguardo su Accumoli* promossa dall'Associazione "Radici accumolesi" e allestita all'Aquila presso il Palazzetto dei Nobili dal 13 al 15 aprile, con il sostegno anche delle sezioni cittadine dell'Archeoclub e di Italia Nostra, al fine di raccogliere fondi per il restauro del monumento allo scienziato e patriota Salvatore Tommasi in Accumoli, opera dello scultore Enrico Lattes dei primi del Novecento. La nuova presidente della Società Romana di Storia Patria

Paola Palan ha chiesto i testi dei contributi alle tavole rotonde organizzate nel maggio 2017 per il 140° anniversario della Società stessa e il presidente Capezzali ha aderito all'invito. Sempre più pesante si fa la situazione delle ex Biblioteche provinciali e soprattutto è in grave sofferenza la «Tommasi». Purtroppo un'ulteriore difficoltà è data dal fatto che ora non si è più in collaborazione con l'Università per il Polo aquilano SBN, per il quale si è suggerito ed ottenuto di far nominare la nostra bibliotecaria Stefania Liberatore quale responsabile del Polo (12 biblioteche). È stata avanzata istanza da parte del dott. Carlo Alberto Di Muro per accogliere nelle nostre collane il suo lavoro sul *Castrum* di Porcinaro si valuterà non appena perviene.

2. L'Incontro primaverile dei Soci grazie all'interessamento di Franco Salvatori e all'invito del sindaco si svolgerà il 27 maggio a Tagliacozzo, dove saremo ospitati dal Comune. Si invitano i Soci a presentare comunicazioni anche sul tema della Battaglia dei Piani Palentini.

3. Sulla riammissione di Soci decaduti per morosità pluriennale la proposta del presidente è di far fare una semplice richiesta a coloro che non hanno rinnovato per lunghi periodi. Dopo breve discussione si approva la proposta e si decide di richiedere a sanatoria tre anni di quote arretrate.

4. Riguardo i nuovi Deputati sono da sostituire Alessandro Clementi, da poco scomparso, nonché Umberto Russo e Emiliano Giancristofaro, su loro richiesta passati alla categoria di Deputati soprannumerari: si tratta di individuare persone competenti e in grado di partecipare. L'argomento sarà posto all'ordine del giorno della prossima seduta.

5. Nuovo progetto della Giunta Centrale. Nel convegno svoltosi a gennaio scorso a Potenza si è apprezzata l'ottima ospitalità, ma non è ancora certo che saranno pubblicati gli atti. La Giunta ha emanato nuovo bando per progetti interregionali. Anche la Deputazione Marche ha mostrato interesse, in particolare per l'eventuale tema della transumanza, includendo le transumanze interadriatiche; tema per il quale il presidente della Deputazione pugliese Pasquale Corsi suggerisce come titolo "Itinerari adriatici tra Marche e Puglia". Ezio Mattiocco pensa che vada bene ma suggerisce l'integrazione "di terra e di mare". Saranno individuate diverse aree tematiche, tra cui i commerci e le arti. Marinelli propone quale area tematica quella della transumanza tra economia e diritto.

6. Progetto Identità storica. Si è avuto insieme a Lucrezi e Marinelli un incontro con Vincenzo Rivera rappresentante della Giunta regionale presieduta da D'Alfonso, il quale ha rappresentato l'attuale stato di *impasse* delle strutture regionali. Si illustra lo stato dei lavori per i volumi su Crognaleto e Lettomanoppello. Riferisce Sgattoni sull'articolata vicenda della comunità di Crognaleto, reperita documentazione in Archivio di Stato di Teramo, consegna una bozza di sommario e ipotizza la conclusione per l'estate.

7. Convegno su Giacinto Dragonetti. Riferisce Marinelli il quale propone le date del 7-8 settembre per cogliere tanto la ricorrenza della morte del Dragonetti (7 settembre 1818) quanto quella del 130° della fondazione della Deputazione (8 settembre 1888) e unire a questa l'Assemblea dei Soci. Luogo dei due incontri potrebbe essere la rinnovata sala Michetti in Palazzo Emiciclo del Consiglio regionale. I lavori potrebbero essere divisi in due sessioni, di cui una la mattina sul Settecento e l'illuminismo meridionale e una il pomeriggio sul Dragonetti e l'Abruzzo, tema su cui i Deputati Muzi, Pio e Ricci hanno dato la propria disponibilità. Puntualizza infine che i costi sono coperti grazie al contributo della Fondazione Carispaq.

8. Il presidente annuncia che per l'incontro celebrativo del 130° della Deputazione chiederà un sostegno economico alla Regione. Si sta impostando un volumetto da distribuire nella circostanza con la ristampa dei testi del dibattito preliminare e delle relazioni tra cui quella del ministro dell'Istruzione Paolo Boselli, l'elenco dei Soci fondatori e lo Statuto della Società di Storia Patria. Mattiocco evidenzia che tra i fondatori v'è Leopoldo Dorrucchi, autore di una delle migliori traduzioni dei *Fasti* di Ovidio, che è morto nello stesso 1888, per cui si può pensare un nuovo volume sul personaggio cofinanziato tra Deputazione e Università della Libera età di Sulmona.

9. Attività editoriale. Il presidente illustra l'avanzato stato di elaborazione del volume degli atti del Convegno sul VI Centenario dell'introduzione dell'Osservanza in Abruzzo e di quello degli atti del Convegno sul gesuita Claudio Acquaviva, entrambi tenuti nel 2015. Maria Rita Berardi riferisce sulla preparazione del «Buletтино» da riuscire a pubblicare per l'Assemblea, quest'anno anticipata come sopra detto, e chiede che i contributi siano consegnati entro maggio e sicuramente prima dell'estate. A ciò si aggiunge il già ricordato volumetto per il 130° della fondazione della Deputazione. Altro impegno, da valutare, è l'edizione della raccolta dei saggi del Socio Antonio Varrasso su S. Clemente a Casauria consistente in tre volumi, appena ricevuti.

10. Sulla situazione economica riferisce il tesoriere Alfonso Lucrezi. Si registrano in cassa ad oggi 17 mila euro, ma in prospettiva v'è una situazione d'incertezza per le modalità di finanziamento della Regione, ente che dà il maggior contributo, e ciò determina obiettive difficoltà per redigere un bilancio preventivo. Bisognerà chiedere altre ed estemporanee sponsorizzazioni e ricercare risorse mirate nell'edizione di volumi. Si tratta di studiare le modalità per adattarsi alla nuova situazione osserva il presidente, si è aperta un'era di incertezza per cui alcune attività dovranno essere ridimensionate.

11. Varie ed eventuali. Il presidente informa che è in corso, quale altra attività sociale, la Mostra bibliografica su Adamo da Rottweil riproposta in tale città e aperta sino a metà maggio. Grazie a nuove scoperte, ad esempio un altro incunabulo ritrovato nella Biblioteca

vaticana e altre edizioni individuate con ricerche in Internet, essa risulta ampliata rispetto all'edizione precedente e i pannelli illustrativi recano testi in italiano e in tedesco. Ricorda che è in atto una vera collaborazione tra le due città, in particolare dopo il sisma del 2009. La mostra potrà essere riproposta all'Aquila. Illustra poi le proposte di pubblicazione. Interviene Roberto Ricci e annuncia di aver inviato una scheda sul parallelo tra i terremoti del 1703 e del 2009 al convegno di Pisa sulla Public History. Infine previo esame delle rispettive domande, si ammettono a Soci ordinari Maria Antonietta Farina del Re di Chieti, Matilde Mulè e Domenico De Nardis dell'Aquila e Sara di Paolantonio di Teramo.

Non essendovi altri argomenti, alle h 12, 50 la seduta è tolta.

CONSIGLIO DIRETTIVO E CONSIGLIO SCIENTIFICO

16 GIUGNO 2018

Ore 10,20-13,10 nella Sede DASP

Il giorno 16 giugno 2018 alle ore 10,20 presso la Sede staccata della Deputazione in L'Aquila, Via Beato Cesidio n. 53, si riuniscono in seduta congiunta il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico regolarmente convocati con nota 28 maggio 2018, prot. n. 164/18, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Situazione economica
3. Approvazione bilancio Consuntivo 2017
4. Nomina nuovi Deputati
5. Progetto Giunta Centrale: modifica
6. Convegno Giacinto Dragonetti: aggiornamento
7. 130° anniversario della Deputazione: programma
8. Attività editoriale
9. Varie ed eventuali

Presenti: Walter Capezzali presidente, Paolo Muzi segretario, Alfonso Lucrezi tesoriere e i Deputati Lucio Cuomo, Maurizio D'Antonio, Enrico Di Carlo, Rita Fresu, Fulvio Giustizia, Fabrizio Marinelli, Giancarlo Pelagatti, Luigi Pellegrini, Giuseppe Profeta, Roberto Ricci e Marcello Sgattoni.

Hanno inviato adesioni: Maria Rita Berardi, Fabio Maiorano, Ezio Mattiocco, Berardo Pio, Francesco Sabatini, Franco Salvatori e Valeria Valeri.

1. Comunicazioni. È pervenuto dall'associazione "Coalizione sociale" l'invito per un incontro il prossimo 27 giugno sulle politiche culturali del Comune dell'Aquila e sul regolamento per i finanziamenti. Si

delega il Segretario Paolo Muzi. Molto partecipata è risultata la giornata dell'Incontro primaverile dei Soci il 27 maggio a Tagliacozzo, gradevole e intensa anche la visita del centro storico, grazie all'impegno di vari giovani che si applicano a studiarlo sotto i vari ambiti disciplinari. Sul notiziario di settembre si ricorderà la ricorrenza del decimo anniversario della scomparsa del prof. Marcello De Giovanni, la cui biblioteca è stata donata dalla vedova al nostro Sodalizio. È giunto l'invito delle Associazioni "Il Treo" e "Insieme per Camarda" a svolgere l'Assemblea annuale dei Soci domenica 28 ottobre presso Centro polifunzionale di Camarda: si accoglie.

2. Il presidente anticipa i punti 6 e 7 all'o.d.g e illustra il programma del Convegno sul filosofo e giurista Giacinto Dragonetti previsto per venerdì 7 settembre, e quello della giornata celebrativa per il 130° della Deputazione sabato 8 settembre. Legge la lettera d'invito ai presidenti delle Società e Deputazioni di Storia Patria, cui sarà offerta l'ospitalità. Si editerà un volumetto con riproduzione anastatica delle relazioni inaugurali del 1888 da distribuire ai convenuti. Al prof. Francesco Sabatini, presidente emerito, è stato chiesto di svolgere la relazione della giornata celebrativa. È stata richiesta al Consiglio regionale la disponibilità della Sala Michetti nel ben restaurato Palazzo delle Esposizioni, inaugurato anch'esso nel 1888. Il presidente legge la lettera inviata al nuovo sottosegretario ai Beni culturali prof. Gianluca Vacca, nella quale ci si complimenta per il prestigioso incarico e si chiede di recare un saluto al Convegno storico e alla Celebrazione del 130° del sodalizio. Fabrizio Marinelli integra l'illustrazione degli aspetti operativi e logistici e informa che la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila ha concesso un contributo di 20 mila euro.

3. Riguardo la situazione economica, di cui al punto 2 all'o.d.g , il presidente informa che è pervenuto il contributo 10 mila euro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila per l'aggiornamento del sito Sismaq, che terminerà il 2019 nel decennale; altri contributi sono pervenuti dal Ministero dei Beni culturali: 7 mila euro come contributo ordinario e 4 mila euro per il Progetto approvato dalla Giunta storica con capofila la Deputazione lucana, per la prosecuzione degli studi sul Riformismo meridionale, con un finanziamento triennale. Invece purtroppo la Regione Abruzzo ormai da anni non finanzia la specifica legge regionale di sostegno alla Deputazione, ma ha sollecitato l'approvazione del Bilancio consuntivo per poter erogare la somma stanziata di circa euro 9 mila. Pertanto ha inviato una lettera al Presidente della Regione D'Alfonso per sollecitare il rifinanziamento della specifica legge nella ricorrenza del 130° della fondazione del Sodalizio. È stato ricevuto dal Sindaco del Comune dell'Aquila Pierluigi Biondi, cui è stato formalmente richiesto un contributo per la giornata celebrativa del 130° della fondazione e l'invito a recare un saluto come primo cittadino.

Tra gli impegni di spesa previsti vi sono la stampa del «Bulettno»

e gli Atti dei Convegni sia sul cardinale Claudio Acquaviva e sia sul VI Centenario dell'Osservanza francescana. Questo risulta molto consistente e qualitativo con un'imponente documentazione fotografica e quindi di elevato impegno di spesa, per cui si cercheranno adeguati contributi. Tale volume è da dedicare al vero promotore dell'iniziativa, cioè il compianto padre Giacinto Marinangeli, con menzione anche degli altri francescani colti del secolo scorso.

4. Si passa al punto 3 all'o.d.g. riguardante il Bilancio consuntivo 2017. Relaziona il tesoriere Alfonso Lucrezi che illustra le singole poste ed evidenzia che è in incremento il recupero delle quote arretrate, ma la morosità è ancora alta. Ricorda che è da rinominare il presidente del Collegio dei Revisori, al quale andrà sottoposto il Bilancio. Il presidente Capezzali propone il nominativo del comm. Giovambattista Santucci, già funzionario della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila. Si approva.

5. Riguardo la nomina di nuovi Deputati, di cui al punto 4 all'o.d.g., il presidente avanza delle proposte su cui riflettere, deliberare e poi portare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. In base al criterio della parità di genere ritiene opportuno nominare due uomini e due donne, di cui due accademici e due non accademici. Propone i seguenti nominativi: la prof.ssa Maria Grazia Del Fuoco, docente all'Università "D'Annunzio" di Chieti, la prof.ssa Silvia Mantini dell'Università dell'Aquila, il prof. Candido Greco e infine un Socio non abruzzese ma grande studioso della storia regionale come l'archeologo dott. Marco Buonocore, che ha donato alla Deputazione la sua biblioteca specialistica. Dopo brevi considerazioni e apprezzamenti si approvano le designazioni proposte.

Alle h. 12,30 lasciano la seduta Giuseppe Profeta, Enrico Di Carlo e Luigi Pellegrini.

6. Progetto Giunta Centrale: modifica. Rispetto all'ipotesi di progetto sulle Transumanze interadriatiche, che ci vedeva insieme alle Deputazioni marchigiana e pugliese, è prevalsa la proposta di quella lucana cui come già detto abbiamo aderito, di proseguire la ricerca sul tema del Riformismo meridionale estendendo il periodo storico sino alle riforme dell'età napoleonica.

7. Riguardo l'attività editoriale sono in programma la raccolta degli studi di Antonio Varrasso su Castiglione a Casauria e lo studio di Fulvio Giustizia sull'Archivio parrocchiale di S. Maria Paganica dell'Aquila.

8. Varie ed eventuali. Il segretario Muzi legge un documento della Sezione di "Italia Nostra" di Pescara contro gli abbattimenti in corso di villini liberty nella zona Pineta e propone l'adesione. Si approva. Ricci aggiorna sull'ipotesi di presentazione del volume del Convegno sul cardinale Claudio Acquaviva presso l'Università Gregoriana a Roma per il 21 novembre prossimo. Previo esame della domanda si

ammette come Socio ordinario Raffaele Santini di Pacentro, già iscritto negli anni Ottanta.

Non essendovi altri argomenti la seduta è sciolta alle h. 13,10.

CONSIGLIO DIRETTIVO E CONSIGLIO SCIENTIFICO

29 SETTEMBRE 2018

Ore 10,40-12,45 nella Sede DASP

Il giorno 29 settembre 2018 alle ore 10,40 presso la Sede staccata della Deputazione in L'Aquila, Via Beato Cesidio n. 53, si riuniscono in seduta congiunta il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico regolarmente convocati con nota 17 settembre 2018, prot. n. 256/18, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Convegno 130°: esiti
- 2b. Bilancio preventivo 2019
3. Assemblea del 21 ottobre: organizzazione
4. Situazione economica
5. Pubblicazione atti convegni 2015
6. Progetto Giunta Centrale 2018-2020: Tra riformismo carolino e riforme di età napoleonica. Comunicazioni
7. Varie ed eventuali

Presenti: Walter Capezzali presidente, Ezio Mattiocco vicepresidente, Paolo Muzi segretario, Alfonso Lucrezi tesoriere e i Deputati Lucio Cuomo, Enrico Di Carlo, Rita Fresu, Fulvio Giustizia, Fabio Maiorano, Fabrizio Marinelli, Giancarlo Pelagatti, Giuseppe Profeta, Marcello Sgattoni e Valeria Valeri. Alle ore 11,15 entra Roberto Ricci.

Hanno inviato adesioni: Maria Rita Berardi, Luigi Pellegrini e Bernardo Pio.

1. Comunicazioni. Il presidente illustra il nuovo numero di «Notizie DASP», il 50° della serie, con la convocazione dell'Assemblea del 21 ottobre a Camarda (Aq) e altri contenuti sulle attività in corso. Informa che è pervenuta una lettera del direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze Luca Bellingieri su un progetto di salvaguardia a lungo termine dei contenuti dei siti web istituzionali degli Istituti culturali. Si prenderanno contatti visto che oltre al sito istituzionale (www.storiapatriabruzzo.it) abbiamo altri due siti di servizio cioè il Polo Servizi culturali Abruzzo (<https://www.poloserviziculturaliabruzzo.org>) e Sismaq (<https://sismaq.org>). Comunica infine la scomparsa della prof.ssa Letizia Ermini Pani, ex presidente della Società Romana di Storia Patria, per cui si è inviato un messaggio di cordoglio con richiamo ai suoi vari studi su *Amiternum*.

2. Al Convegno per il 130° della fondazione sono state presenti numerose autorità quali il Presidente del Consiglio Regionale Giovanni Di Pangrazio, il Sottosegretario ai Beni culturali Gianluca Vacca, il Prefetto e il Questore, nonché il Vicepresidente della Regione Giovanni Lolli. I discorsi non sono stati puramente formali, ma di giusta considerazione del nostro lavoro. Molto apprezzate sia la sintesi di Fabrizio Marinelli del Convegno su Giacinto Dragonetti sia le conclusioni di Francesco Sabatini. Fulvio Giustizia ha curato la registrazione. Nel Convegno Dragonetti abbiamo avuto l'intervento del diplomatico Fabrizio De Agostini Dragonetti de Torres in rappresentanza della famiglia, che ne ha richiamato sinteticamente la storia, ed è poi venuto in visita alla Mostra storico documentaria riallestita presso l'Archivio di Stato, e da questo integrata con ulteriori documenti. Ha molto apprezzato il tutto e ha chiesto l'iscrizione al nostro Sodalizio. Un bilancio dell'evento quindi molto positivo.

2 B. Il tesoriere Alfonso Lucrezi illustra le poste del Bilancio preventivo 2019, a norma dell'art. 9 del nuovo Statuto. Interviene Marinelli che suggerisce per il futuro una riarticolazione del Titolo IV e di intraprendere la strada dei progetti per avere un'integrazione dei finanziamenti. Ad esempio si potrebbe elaborare un progetto su uno dei temi di studio proposti da Raffaele Colapietra nella densa relazione conclusiva del Convegno Dragonetti: Giuseppe de Thomas e la fondazione di Ateleta. Il presidente sottolinea alcuni aspetti delle varie poste e pone l'esigenza di chiedere il rifinanziamento della specifica legge regionale. Sottoposto a votazione il Bilancio è approvato all'unanimità e si allega al presente verbale.

3. L'Assemblea dei Soci è stata fissata per domenica 21 ottobre a Camarda (Aq), si svolgerà in un ampio locale polifunzionale realizzato nel post sima e saremo ospiti delle gentili associazioni promotrici "Il Treo" e "Insieme per Camarda".

4. La situazione economica è stata delineata nell'illustrazione del Bilancio appena approvato.

5. Il presidente annuncia la prossima uscita degli Atti del Convegno su Claudio Acquaviva, a cura di Roberto Ricci e padre Morales dell'Università Gregoriana, presso la quale il 21 novembre vi sarà la presentazione a Roma. Il vicepresidente Mattiocco chiede notizie sulla pubblicazione degli Atti del Convegno sull'Osservanza e il presidente illustra lo stato dei lavori, con gli indici curati da Valeria Valeri, per cui il volume sarà pronto all'inizio del nuovo anno.

6. Sarà ripresentato più avanti alla Giunta storica centrale il progetto su Transumanze e commerci tra Marche e Puglia, poiché è aperta la seconda fase del progetto sul Riformismo, esteso sino all'età napoleonica, come già annunciato nel Convegno di Potenza. In merito all'edizione degli atti si legge la lettera con indicazioni in proposito del coordinatore prof. Antonio Lerra.

7. Varie ed eventuali. Il presidente aggiorna sui lavori della Biblioteca "Antinori": è terminata la schedatura delle precedenti donazioni ed è iniziata quella per la nuova donazione di Marco Buonocore, per cui si sono superate le 33 mila unità bibliografiche. Altra donazione è quella del Socio Mario Santucci con antiche edizioni della tipografia Grossi dell'Aquila. Inoltre è stato schedato da Catiuscia Tomei l'Archivio Centofanti. Marinelli comunica che sabato 3 novembre vi sarà un evento per festeggiare la vittoria della Grande Guerra, con interventi suo e di Paolo Mieli, con la presenza di alpini in divisa storica; e poi sempre a novembre vi sarà un incontro in omaggio all'archeologo Fabio Redi, con interventi di Walter Capezzali, suo e di Maurizio D'Antonio. Capezzali aggiunge che per la parte storica del volume sulla basilica di Collemaggio dell'editore Verdone oltre a Redi ha coinvolto mons. Orlando Antonini e Maurizio D'Antonio e vi sarà l'intervento di vari restauratori. Marinelli suggerisce un ricordo del soprintendente Mario Moretti. Il segretario Muzi legge una nota sulla riedizione dell'opera di Romolo Trinchieri *Vita di pastori nella campagna romana* (1953) e illustra la proposta dell'etnologa Roberta Tucci. Si approva, ma con riserva per quanto riguarda l'aspetto economico, da definire. Muzi informa poi della nuova carica di Giancarlo Pelagatti quale presidente del Collegio nazionale dei Probiviri dell'Associazione "Italia Nostra". Si esprimono vive felicitazioni. Capezzali ricorda che a Pelagatti è stato affidato il compito di curare i rapporti con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica di Pescara per il restauro della seconda parte dei volumi della Biblioteca della Deputazione, ad essa affidati sin dal 2007. Richiama inoltre la difficilissima situazione delle biblioteche ex provinciali, i cui servizi sono pressoché inesistenti e accenna che sarà presentato al Festival della Partecipazione il Progetto della Sezione "Auser" dell'Aquila per una riqualificazione della "Tommasi" e dell'intero complesso architettonico: un progetto importante per la rinascita del cuore della città. Infine, a seguito di esame delle rispettive domande, sono ammessi quali nuovi Soci l'ambasciatore Fabrizio De Agostini Dragonetti de Torres di Roma, Giuseppe Pantaleo di Sulmona e Daniele Pinton direttore dell'Istituto di Scienze religiose dell'Aquila.

Non essendovi altri argomenti alle h. 12,45 la seduta è tolta.

ASSEMBLEA DEI SOCI

21 OTTOBRE 2018

Centro Polifunzionale di Camarda, ore 10,15-12,50

L'Assemblea è aperta dal saluto del presidente Walter Capezzali ai Soci e amici convenuti. Segue la relazione di Alessio Rotellini *Il Contado aquilano e il caso di Camarda*. Al termine della stimolante relazione storica il presidente Capezzali, dopo aver ringraziato il relatore

e le Associazioni “Il Treo” e “Insieme per Camarda” che ci ospitano, introduce i lavori assembleari con la lettura della Relazione morale. Questa è aperta da un sentito ricordo del prof. Alessandro Clementi, scomparso all'età di 91 anni il 13 febbraio 2018, e del suo propulsivo ruolo di deputato dal 1977 e di presidente dal 1985 al 1991, periodo in cui si compiva una vera rivoluzione copernicana nella vita della Deputazione. Infine in chiusura sottopone a ratifica dell'Assemblea la deliberazione assunta dal Consiglio direttivo nella seduta del 16 giugno 2018 per la nomina dei nuovi deputati nelle persone del prof. Marco Buonocore, della prof.ssa Maria Grazia Del Fuoco dell'Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara, del prof. Candido Greco e della prof. ssa Silvia Mantini dell'Università dell'Aquila. La nomina è approvata dai Soci insieme all'intera relazione del presidente.

Seguono la Relazione del segretario Muzi sull'andamento dei servizi, che è posta agli Atti, quella economica del tesoriere Lucrezi che illustra i Bilanci, consuntivo 2017 e preventivo 2019, e quella del Collegio dei Revisori dei Conti letta dal presidente Giovambattista Santucci, che esprime un parere positivo sulla regolarità del Bilancio consuntivo.

Si apre quindi la discussione. Interviene Fabio Maiorano e pone la questione delle modalità di attuazione delle norme sull'intitolazione di vie, piazze e spazi pubblici, in cui la Deputazione è impegnata per legge e con competenza sulle due Regioni Abruzzo e Molise. Auspica un intervento presso le prefetture, che troppo largamente concedono autorizzazioni all'eccezione dei dieci anni dalla scomparsa del personaggio al cui nome si propone la denominazione da parte di un comune. Il presidente condivide l'osservazione, ma fa presente che è materia molto delicata e che coinvolge anche le Soprintendenze in caso di variazione di denominazione esistente. Interviene poi Licia Mampieri e osserva che nel Bilancio 2017 non è indicata la cifra dei rimborsi spese ai Deputati e pone la questione se la Deputazione rientra tra le associazioni di volontariato interessate dalla nuova legge sul Terzo settore. Il tesoriere Lucrezi interviene a puntualizzare che è di euro 1.700,00 annui il costo del richiamato rimborso spese. Il presidente ricorda che sui bilanci v'è anche il controllo della Giunta storica centrale, che eroga i finanziamenti, e che tra la trentina di Società e Deputazioni di Storia Patria italiane la nostra è l'unica ad essersi dotata di un nuovo Statuto che tiene conto della citata riforma, e -nelle norme transitorie- di eventuali altre successive.

Si passa alla votazione delle Relazioni: sia quella morale che quella economica sono approvate a maggioranza con una astensione e sono poste agli Atti. Altrettanto si registra riguardo i Bilanci consuntivo 2017 e preventivo 2019.

Terminati i lavori, alle ore 12,50 l'Assemblea è sciolta.

CONSIGLIO DIRETTIVO E CONSIGLIO SCIENTIFICO

1 DICEMBRE 2018

Ore 10,35-12,20 nella Sede DASP

Il giorno 1 dicembre 2018 alle ore 10,35 presso la Sede staccata della Deputazione in L'Aquila, Via Beato Cesidio n. 53, si riuniscono in seduta congiunta il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico regolarmente convocati con nota 19 novembre 2018, prot. n. 306/18, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Atti Convegno Acquaviva Atri 2015: esiti presentazione
3. Atti Convegno Osservanza francescana L'Aquila 2015: ipotesi di presentazione
4. Decennale terremoto 2009: iniziative e conclusione progetto SISMAQ
5. Situazione economica
6. Biblioteca Nazionale Centrale Firenze: progetto conservazione archivi culturali
7. Predisposizione e progetto digitalizzazione fondi d'archivio Dasp
8. Varie ed eventuali

Presenti: Walter Capezzali presidente, Ezio Mattiocco vicepresidente, Paolo Muzi segretario, Alfonso Lucrezi tesoriere e i Deputati Lucio Cuomo, Maurizio D'Antonio, Rita Fresu, Fulvio Giustizia, Fabrizio Marinelli, Giancarlo Pelagatti, Luigi Pellegrini, Giuseppe Profeta, Roberto Ricci, Franco Salvatori. Sono anche presenti, come designati alla carica di Deputato, Marco Buonocore, Maria Grazia Del Fuoco, Candido Greco e Silvia Mantini. Alle ore 10,50 entrano il vicepresidente Ezio Mattiocco e Fabio Maiorano.

Hanno inviato adesioni: Maria Rita Berardi, Enrico Di Carlo, Berardo Pio, Marcello Sgattoni, Francesco Sabatini e Valeria Valeri.

1. Il presidente saluta i convenuti e i nuovi Deputati designati, anche se non ufficializzati dal Decreto ministeriale di nomina, e sottolinea la bella novità dell'incremento della presenza femminile. Informa che oltre i due appuntamenti sociali annuali, cioè l'Assemblea autunnale e l'Incontro primaverile, il Consiglio dei Deputati si riunisce sei volte anno. L'impegno scientifico è su più fronti nel campo della ricerca storica e attività culturali collegate ed è riconosciuto anche a livello nazionale. In proposito ricorda che la Giunta storica centrale ha innovato le modalità di finanziamento, articolato in un 50% per sostegno al funzionamento e un 50% per progetti condivisi tra più Deputazioni. Richiama il buon esito delle celebrazioni del 130° della fondazione svolte a settembre, informa del video realizzato su dvd da

Fulvio Giustizia con la registrazione dell'evento e degli interventi. Si sono recuperate 47 quote sociali arretrate per € 3.290,00 e si stanno avviando rapporti con il Comune e con l'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) per possibili contributi finanziari. In cambio si potrebbe offrire spazio sul «Bullettino» o la documentazione sulla ricostruzione post sisma presente nella banca dati Sismaq. Diventa sempre più necessario il contributo di sponsor stante il venir meno dei contributi pubblici. Informa poi sulla partecipazione all'incontro tenutosi presso la Prefettura di Teramo in tema di toponomastica stradale, ma riguardante anche altri luoghi pubblici, e sottolinea che sinora i pareri della Deputazione sono stati sistematicamente accolti; anche la Soprintendenza, competente per i cambi di denominazione, spesso attende il nostro parere, mentre le prefetture hanno specifica competenza per l'eccezione di intitolazioni prima del prescritto decennio dalla scomparsa del personaggio. Franco Salvatori, Fabio Maiorano e Roberto Ricci intervengono su determinate situazioni di denominazioni nelle rispettive città. Giancarlo Pelagatti esprime perplessità riguardo il rapporto con l'Ance, quale gruppo capace di forti pressioni. Muzi sostiene che è da evitare di ospitare testi poco scientifici sul «Bullettino». Il presidente propone che il prossimo incontro di primavera dei Soci si svolga presso la riaperta sede della Fondazione Carispaq nel Palazzo del Combattente, stante la conclusione progetto Sismaq da essa finanziato. Ringrazia infine il vicepresidente Mattiocco per il dono del volume su Leopoldo Dorrucchi edito in collaborazione con l'Università Sulmonese della Libera Età, distribuito oggi ai Deputati.

2. Gli Atti del convegno su Claudio Acquaviva sono stati presentati ufficialmente il 21 novembre presso la Pontificia Università Gregoriana a Roma. Ringrazia Roberto Ricci per l'impegno profuso per l'edizione. Il volume sarà presentato presto anche ad Atri, il cui sindaco è intervenuto alla presentazione a Roma.

3. Il volume degli Atti del convegno sull'Osservanza, realizzato con il contributo fondamentale dei 7 mila euro della Provincia franciscana di S. Bonaventura, è in dirittura d'arrivo ma sarà concluso ai primi di gennaio per problemi di indicizzazione dei contributi sui restauri in S. Giuliano con l'introduzione della dott.ssa Biancamaria Colasacco. È un corposo volume con moltissime foto a colori. Si è pensata una presentazione nello stesso convento di S. Giuliano.

4. Per la prossima ricorrenza del Decennale del terremoto si stanno impostando in città molte iniziative, ma a parere del presidente per quanto ci riguarda sarebbe preferibile fare un significativo evento per la conclusione dell'impegnativo progetto Sismaq. Interviene Silvia Mantini e ringrazia per l'accoglimento in questa famiglia scientifica; informa che è membro della Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna (Sisem) e ieri si è tenuta una riunione nazionale a Roma, dove ha proposto al presidente prof. Luigi Mascilli Migliorini di tenere la

XVI Assemblea annuale all'Aquila nel decennale del sisma. Si tratta di un incontro articolato in tre giornate (9-11 maggio, con il contributo della Giunta storica centrale) e visto che il titolo dell'annesso convegno è *Ricostruire storie* si potrebbe contribuire alla definizione dell'identità della città dell'Aquila, soprattutto verso le giovani generazioni. Lei farà una relazione sul laboratorio della public history il 10 maggio in una delle sezioni del convegno e chiede che vi sia un'informativa sul Progetto Sismaq quale corposa documentazione sulla vicenda della ricostruzione. Il presidente Capezzali esprime a nome di tutti l'apprezzamento per l'interessante proposta.

5. Riguardo la situazione economica il presidente evidenzia che si sono avute delle entrate straordinarie che hanno permesso l'edizione dei due volumi degli atti dei convegni su Claudio Acquaviva e sull'Osservanza francescana. Il tesoriere Lucrezi considera che saranno da cancellare non solo i Soci già decaduti o dimissionari, ma anche quelli gravemente morosi, per un totale di oltre una trentina di essi con una perdita conseguente di circa 11 mila euro; diventa perciò essenziale, stante l'incertezza del contributo regionale, la ricerca di sponsor.

6. Il Ministero per i Beni culturali ha affidato alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze l'attuazione del progetto per la salvaguardia a lungo termine dei siti web delle istituzioni culturali. Il direttore Bellingieri ha chiarito con una sua lettera che esso riguarderà tutti i nostri tre siti.

7. In merito alla descrizione e digitalizzazione dell'Archivio storico della Deputazione il segretario Muzi illustra un'idea progetto, da presentare alla Giunta Centrale per gli Studi Storici nell'ambito dello specifico progetto nazionale del sito di ricerca "Aquarius", che comprende le operazioni di riordinamento e descrizione della documentazione dei primi cento anni (1888-1988), nella quale purtroppo si riscontrano gravi lacune, e la digitalizzazione delle serie più importanti. Si approva.

8. Varie ed eventuali. Maiorano evidenzia che tra le tante pubblicazioni di Ezio Mattiocco v'è l'opuscolo su *Castel di Sangro nelle due guerre mondiali* oggi in distribuzione e il presidente ringrazia dell'omaggio. Silvia Mantini suggerisce di presentare delle comunicazioni al convegno annuale dell'Associazione nazionale per la Public History, che si svolgerà a giugno dell'anno prossimo a S. Maria Capua Vetere, visto che essa si interessa di buone pratiche svolte da parte di tutte le istituzioni e non solo dalle Università. Ricci sollecita una eventuale modalità per evidenziare i personaggi abruzzesi a Napoli. Il presidente informa sull'accrescimento della biblioteca grazie all'acquisizione di edizioni vaticane e alla donazione di Marco Buonocore, responsabile dei fondi archivistici conservati nella Biblioteca Vaticana. Interviene Buonocore che richiama i suoi interessi di studio sul materiale epigrafico della *Regio IV augustea* per il supplemento al *Corpus inscrip-*

tionum del Mommsen e ricorda che tra i Deputati presenti vi sono vari che l'hanno aiutato, a cominciare dal vicepresidente Mattiocco. Motiva poi la donazione della sua biblioteca specialistica, consistente in 5 mila volumi circa, con il fine di renderla consultabile agli studiosi e in particolare ai giovani, per cui ringrazia per la disponibilità. Il presidente ringrazia a sua volta, stante il ruolo di servizio assunto dalla Deputazione con un'impostazione aggiornata, che risulta ben apprezzata dagli studiosi. Infine su suggerimento di Roberto Ricci si ipotizza di tenere una prossima Assemblea dei Soci a Bellante in provincia di Teramo.

Esauriti gli argomenti alle h. 12,20 la seduta è sciolta.

PRECISAZIONE: I paragrafi dal titolo «Da eremiti Morronesi a monaci Celestini» e «Un dubbio linguistico: è corretto l'uso dell'aggettivo Celestiniano?» che chiudono il saggio di F. MAIORANO, S. MARI, *Gli stemmi superstiti dell'abbazia di S. Spirito al Morrone e l'enigma di un'impresa trecentesca*, pubblicato sul *Bullettino DASP*, 103 (2012), pp. 104-108, sono ispirati e tratti dai paragrafi «Maiellesi, Morronesi, Celestini: una pluralità di denominazioni» e «“Storiografia celestiniana” o “storiografia celestina”?» inseriti nella monografia di A. MORIZIO, *Eremismo e monachesimo in Italia tra XIII e XIV secolo: i «Celestini» di fra Pietro del Morrone. Storia e documenti (metà sec. XIII-1320)*, Padova 2008 [ediz. digitale: <http://paduaresearch.cab.unipd.it/314>]. Gli autori si scusano con lo studioso Adolfo Morizio dell'involontaria omissione dei riferimenti bibliografici, dovuta esclusivamente all'errata trasmissione del testo definitivo nella fase finale d'impaginazione del *Bullettino DASP* 2012. Fabio Valerio Maiorano

RELAZIONI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE WALTER CAPEZZALI Assemblea D.A.S.P. - Camarda AQ, 21 ottobre 2018

Cari Soci, Cari Deputati

Apro questa consueta relazione rinnovando il ringraziamento alle Associazioni culturali di Camarda per l'accogliente ospitalità, e in particolare ringrazio il Socio Alessio Rotellini, che ci ha parlato di questo ridente centro del Comitato Aquilano inquadrandolo nelle vicende storiche del territorio.

È ora doveroso rendere grata memoria e cordoglio condiviso per la morte del professor Alessandro Clementi, verificatasi a 91 anni di età il 13 febbraio di quest'anno. È stato uno dei massimi protagonisti della storia di questa Deputazione per oltre trent'anni a partire dalla seconda metà del Novecento, caratterizzandone profondamente il rilancio e la sistemazione organica e firmando alcune rilevanti iniziative.

Divenuto socio dall'aprile del 1974 su sollecitazione dell'indimenticabile Segretario dell'epoca, Padre Giacinto Marinangeli, ne fu nominato deputato tre anni più tardi, ma da subito aveva affiancato operativamente il presidente "manager" Pasquale Santucci, collaborando a quella che potremmo definire la "rivoluzione copernicana" per la vita del Sodalizio.

Dal 1978 al 1985 ha affiancato il subentrato Presidente Gabriele Sartorelli, al quale a sua volta subentrò, mantenendo la presidenza fino al 1991. La sua presenza caratterizzò una significativa serie di realizzazioni: dette vita nel 1978 alle prime cinque collane tematiche per le pubblicazioni monografiche della Deputazione, che fino ad allora erano apparse al di fuori di una organica collocazione; fu prezioso coordinatore delle iniziative per il Secondo centenario della morte di Anton Ludovico Antinori (1978), che produssero un accorato convegno ed una cospicua pubblicazione in quattro volumi, in-

cludente il fondamentale studio di Raffaele Colapietra sull'Aquila tra Sei e Settecento; ideò il programma celebrativo e culturale per ricordare il Quinto centenario dell'introduzione della stampa in Abruzzo e organizzò nel 1984 le indimenticabili Giornate internazionali di studio sulla Transumanza nell'antichità; ha celebrato il primo centenario di fondazione della Deputazione tra il 1987 e l'anno seguente, con un Convegno nazionale sul tema "Storia Locale e Storia Nazionale"; ed anche dopo aver lasciato la presidenza nella quale gli subentrò il prof. Francesco Sabatini, continuò ad impegnarsi dando vita nel 2007 ad una nostra nuova Collana che sotto il titolo "Studi sulla Storia del Territorio" esordì con il monumentale volume su "I campi aperti di Pelutunum", da lui stesso curato. Ancora nel 2009, sul nostro *Bullettino* compariva il suo ultimo contributo dedicato alle possibili connessioni tra le storie ed il paesaggio.

Sono lieto di annunciare che martedì 30 ottobre, l'Ateneo dell'Aquila, nel quale ha lungamente insegnato storia medievale, terrà un incontro di studio in occasione della intitolazione al nome del prof. Alessandro Clementi dell'Aula Magna dell'Università presso il Dipartimento di Scienze Umane. L'iniziativa, promossa dalla professoressa Silvia Mantini, nostra attiva socia, svilupperà il tema: "Alessandro Clementi, studioso aquilano, storia, montagna e cultura nell'eredità dell'uomo pubblico e privato".

La prima parte del pomeriggio dopo il benvenuto della Rettrice Prof.ssa Inverardi e i saluti del Direttore del Dipartimento prof. Simone Gozzano e del sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, registrerà gli interventi di Gaetano Quagliariello (LUISS), Carlo De Matteis, Giovanni Schippa e Maria Rita Berardi che con Clementi hanno condiviso un importante percorso di studi e progetti nell'Ateneo aquilano. Seguiranno brevi contributi di settore: chi vi parla riferirà del ruolo ricoperto dal prof. Clementi nella Deputazione di Storia patria, di cui, come già ricordato, è stato anche autorevole e stimolante presidente; ulteriori testimonianze sulla poliedrica personalità del nostro saranno offerte da Daniela Nardecchia, Direttrice dell'Archivio di Stato, dall'archeologo medievista prof. Fabio Redi, da Mimì Alessandri del Club Alpino Italiano, dal prof. Fabrizio Pezzopane Direttore artistico della Società dei Concerti "Barattelli", infine dalla stessa Silvia Mantini che riferirà sul ruolo di Clementi in relazione alla Storia dell'Aquila. L'intenso programma si concluderà con lo scoprimento della targa di intitolazione a Clementi dell'Aula Magna.

*

Siamo ancora nel clima invero – permettete che lo dica – abbastanza euforico per il ricordo del pieno successo arriso alla nostra "due giorni" che si è tenuta all'Aquila nel Palazzo dell'Emiciclo, ospi-

ti del Consiglio Regionale d'Abruzzo che ivi ha la sua sede: il sette settembre, per la celebrazione del riuscito Convegno sulla figura e l'opera del giurista aquilano Giacinto Dragonetti nel secondo centenario della scomparsa; e l'otto settembre, per la celebrazione dei 130 anni di vita della nostra Deputazione, nata come noto nel lontano settembre del 1888.

La presenza ai due eventi di una confortante rappresentanza sia dei Deputati che della base sociale ha permesso a molti sodali di prendere atto sia dell'attualità e della rilevanza europea del Dragonetti emerse nel Convegno organizzato da par suo dal nostro Deputato prof. Fabrizio Marinelli; sia della sobria celebrazione del giorno seguente, aperta da una mia breve introduzione e seguita dagli interventi delle numerose autorità presenti, che entrando nel merito dell'evento storico e della nostra attuale realtà, non si sono limitate a semplici messaggi di saluto ma hanno ritenuto opportuno evidenziare una non formale conoscenza delle nostre attività riservando per le stesse incoraggianti apprezzamenti.

Nella circostanza, la Deputazione ha edito un agile volumetto che oggi viene distribuito a quanti non lo hanno potuto ritirare allora. È intenzione dei Consigli Direttivo e Scientifico, recentemente riunitisi, di raccogliere la serie degli interventi dello scorso settembre e pubblicarli sul *Bullettino* dell'annata 2018, analogamente a quanto si fece centotrent'anni fa per i discorsi inaugurali.

Senza entrare in dettagli che per l'appunto rinviamo al prossimo *Bullettino*, mi sia permesso di segnalare quanti hanno contribuito in misura fondamentale al successo delle due giornate. Innanzi tutti Fabrizio Marinelli, che oltre ad occuparsi del Convegno, generosamente sostenuto dalla Fondazione Carispaq, ne ha adeguatamente riferito durante la successiva cerimonia. In secondo luogo la bibliotecaria Stefania Liberatore, che ha curato le due mostre documentarie esposte nell'accogliente atrio dell'Emiciclo, e che oggi vengono riproposte in questa sede. Anche la importante mostra sull'itinerario tipografico di Adamo da Rottweil, curata dalla stessa Liberatore e dal sottoscritto e ritornata dall'esposizione tenutasi lo scorso aprile nella città natale del primo stampatore aquilano, viene oggi qui proposta in occasione della nostra Assemblea.

Doveroso e meritato il nostro ringraziamento per le Segretarie Maria Pia Masci e Lorella Aliucci, che con assoluta dedizione sono riuscite a far fronte ai numerosi impegni organizzativi e di adeguata assistenza ai numerosi ospiti.

Sentito ringraziamento per il Raffaele Colapietra, che ha concluso da par suo i lavori del convegno; e per Francesco Sabatini, la cui relazione celebrativa sulla nostra Deputazione, della quale è il Past Presidente, è stata salutata da calorosi apprezzamenti dei presenti.

Ma un ringraziamento tutto particolare mi sia concesso di aggiungere per una persona che oggi abbiamo qui tra noi, essendo sta-

to accolto da poco in qualità di nuovo socio: l'ambasciatore Fabrizio De Agostini Dragonetti De Torres, che in apertura del ricordato convegno ha tracciato una sobria quanto sapiente ricostruzione delle vicende del suo nobile casato, che ha dato alla nostra istituzione con lo studioso Giulio Dragonetti il primo Presidente e maggiore artefice della sua fondazione. Particolarmente apprezzato, grazie alla sua ospitalità, il concerto che i Solisti Aquilani hanno potuto offrire ai convegnisti ed agli ospiti nello stupendo cortile del palazzo di Famiglia, recuperato dopo il terremoto di dieci anni fa. Sono state eseguite musiche rigorosamente settecentesche, in onore dei tempi in cui operò il commemorato Giacinto.

Per tutti questi motivi possiamo ben dire che oggi stiamo proseguendo a respirare il particolare clima delle ricordate iniziative. E lo facciamo, come nel nostro stile, occupandoci ora di riferire sia pure in estrema sintesi dell'attività che ha caratterizzato l'anno che sta per concludersi: una prova concreta della circostanza, invero per noi significativa, che il Sodalizio dei cultori di Storia patria non solo porta doverosa memoria del suo passato, ma dimostra immutato impegno per il perseguimento delle finalità istituzionali, e lo fa adeguandosi doverosamente alle sollecitazioni che la società e le nuove tecnologie richiedono a tutti noi.

Devo in apertura di questa parte della relazione informarvi che nella riunione dello scorso 14 aprile il Consiglio Direttivo ha proposto, in applicazione dello Statuto, la designazione di quattro nuovi Deputati, approvata all'unanimità dal Consiglio Scientifico e che oggi la nostra Assemblea è chiamata a ratificare, al fine di poter sottoporre tale designazione in tempi brevi al competente Ministero per l'emanazione del previsto Decreto.

I Soci chiamati ad integrare lo stesso Consiglio Scientifico sono:

- la professoressa Silvia Mantini, Associata della Università degli Studi dell'Aquila, docente di Storia moderna e a tutti noi ben nota per gli approfondimenti dedicati alla migliore conoscenza della storia e dei tempi di Margherita d'Austria, illustre personaggio per tanti versi legato al nostro territorio essendo stata la figlia di Carlo V anche Governatrice perpetua dell'Aquila e avendo chiuso la sua rilevante esperienza esistenziale quando era ospite della Città di Ortona.

- la professoressa Maria Grazia Del Fuoco, docente di Storia medioevale presso l'Università D'Annunzio di Chieti/Pescara; già impegnata negli studi dedicati a Pietro del Morrone/Celestino V e curatrice, con il Deputato prof. Luigi Pellegrini, del nostro Convegno su *Da Celestino V all'Ordo Coelestinorum*, tenutosi nel 2005.

- il dottor Candido Greco, di origini siciliane ma da tempo incardinato nella Città di Penne, cui ha dedicato una cospicua serie di approfondimenti di ricerca storica che costituiscono preziosi tasselli

di conoscenza per il territorio pennense; uno dei soci più simpaticamente e costantemente presenti agli appuntamenti annuali del nostro Sodalizio;

- il dottor Marco Buonocore, dal 1989 *Scriptor latinus* della Biblioteca Apostolica Vaticana, di cui dal 2003 dirige la Sezione Archivi. Illustre archeologo con all'attivo oltre 450 tra saggi e monografie, ha edito nella nostra collana dei "Documenti per la Storia d'Abruzzo", in tre preziosi volumi curati unitamente a Giulio Firpo, le *Fonti latine e greche per la storia dell'Abruzzo Antico*. Numerose e fondamentali le sue ulteriori pubblicazioni riguardanti anche il territorio abruzzese. Socio profondamente legato alla Deputazione, ha voluto affidare alla nostra Biblioteca "Antinoriana" la sua preziosa e cospicua raccolta libraria, in parte già acquisita e in corso di inventariazione e catalogazione.

Con la loro nomina si integrerà nel numero massimo previsto dallo Statuto il Consiglio Scientifico, organismo che costituisce lo strumento che orienta, controlla e favorisce le attività culturali e le pubblicazioni della Deputazione di Storia Patria. Sono sicuro che dai nuovi quattro Deputati si otterrà un prezioso apporto di alte competenze e di ulteriore attiva partecipazione.

Avendo già citato la nostra Biblioteca, ritengo di aggiungere alcune considerazioni per questo importante settore di attività della Deputazione abruzzese. Rinviano alla relazione del Deputato Segretario l'illustrazione di dettaglio relativa alle funzioni di servizio culturale che fanno capo alla "Antinoriana", sento il dovere di sottolineare il crescente ruolo di supporto agli studi storici abruzzesi svolto dalla nostra biblioteca, che grazie anche alle importanti donazioni ultimamente ricevute registra un costante incremento del patrimonio librario ed archivistico, ponendoci oggi sicuramente come la più importante biblioteca storica regionale regolarmente aperta al pubblico, inserita nel Servizio Bibliotecario Nazionale e operativa sia per la lettura in sede, nella condivisa Sala Studio dell'Archivio di Stato dell'Aquila che continua generosamente ad ospitarci fin dalla ripresa delle attività dopo il sisma dell'aprile 2009, sia per le consulenze e le collaborazioni offerte a studiosi di ogni dove.

In materia di biblioteche, pure facendo rinvio al dettagliato aggiornamento già diffuso con l'ultimo "Notizie DASP", cinquantesimo della serie (25 anni di ininterrotta edizione), non posso non riprendere nuovamente, anche in questa sede, la condivisa denuncia sullo stato in cui versano le quattro principali biblioteche pubbliche abruzzesi, la "De Meis" di Chieti, la "D'Annunzio" di Pescara, la "Delfico" di Teramo e la "Tommasiana" dell'Aquila, già dipendenti dalle rispettive Amministrazioni provinciali e attualmente passate sotto la competenza dell'Ente Regione.

Voglio soltanto segnalare come le attività di servizio di questi fon-

damentali istituti culturali hanno conosciuto negli ultimi anni una pericolosa flessione e in alcuni casi un vero e proprio “blocco”, che incide gravemente sulle stesse finalità loro affidate sia in materia di patrimonio librario e periodico che per quanto riguarda i servizi di ricerca bibliografica e supporto all’utenza di studenti e ricercatori.

Non posso non ripetere un preoccupato segnale di allarme, con l’augurio che l’Ente regionale riesca quanto prima a dare a queste fondamentali istituzioni un assetto nuovamente e pienamente operativo sia con riferimento al personale, che sia adeguato professionalmente e numericamente, sia per l’assegnazione dell’indispensabile e congruo sostegno economico per le segnalate necessità di servizio.

Ho parlato della nostra presenza nel settore dell’utilizzo delle risorse fornite dalle nuove tecnologie. In particolare, proprio nell’anno corrente si è messa mano ad una revisione dei tre siti che gestiamo su internet: quello istituzionale, quello del Polo Servizi Culturali e quello, nato nello stesso Polo e che ha assunto una sua autonoma fisionomia, dedicato a documentare quanto è stato prodotto in Italia ed anche nel mondo con riferimento a cause, realtà e conseguenze legate al disastroso sisma dell’aprile 2009, collocato sotto l’acronimo SISMAQ e generosamente sostenuto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio della Provincia dell’Aquila.

Una grafica più accattivante, contenuti costantemente aggiornati e potenziati, una nuova base dati appena varata destinata a costituire una vera “biblioteca virtuale”, inaugurata con l’immissione della prima annata (1889) del nostro *Bullettino*, i cui supporti cartacei sono presenti soltanto in non molte biblioteche e che ora può invece essere “sfogliato” e letto sul web: questi in estrema sintesi, i traguardi raggiunti per migliorare e potenziare questa importante “costola” della nostra biblioteca caratterizzata dall’uso delle nuove tecnologie e della rete internet.

Il prossimo 6 aprile ricorrerà il decennale del ricordato terremoto, e valuteremo doverosamente i risultati ottenuti con SISMAQ, che potrà considerarsi aver concluso il ciclo di costante aggiornamento, avendo raccolto, strutturalmente unificato e reso fruibili una enorme quantità di materiali documentari, centinaia di filmati, decine di migliaia di articoli di stampa, circa cinquantamila documenti fotografici, la catalogazione bibliografica di oltre trecentotrenta monografie, per diverse centinaia di gigabyte di materiale che senza il nostro impegno rischiava di rimanere diviso in mille rivoli informativi e – per la maggior parte – di scomparire gradualmente. Un vero e proprio archivio elettronico al quale gli studiosi e i ricercatori di tutto il mondo hanno fatto ricorso e potranno continuare ad accedere, archivio che offre sul triste evento numerose chiavi di lettura e campi disponibili per ulteriori indagini.

Siamo consapevoli del fatto che l'uso delle citate nuove tecnologie, pur rivestendo una crescente importanza anche per le nostre attività e dilatandone l'efficacia, non manca di suscitare preoccupazioni per quanto riguarda la concreta conservazione dei materiali affidati al web. A questo proposito, sono lieto di comunicarvi che abbiamo favorevolmente preso in esame un importante progetto nazionale, lanciato dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze con un Avviso pubblico "Per manifestazione d'interesse al rilascio dell'autorizzazione all'hardvesting (raccolta) dei documenti contenuti nei siti web di interesse culturale". Il progetto ha lo scopo di assicurare la conservazione a lungo termine e l'accesso, nei limiti della vigente normativa sul Diritto d'Autore, ai documenti digitali del tipo di quelli che fanno capo al nostro campo di attività.

Su mandato dei Consigli Direttivo e Scientifico, ho già preso un utilissimo contatto con il dott. Luca Bellingeri, Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale fiorentina e mio amico e collega (siamo stati insieme nel Comitato esecutivo nazionale dell'Associazione Italiana Biblioteche) per chiarire taluni aspetti della importante proposta; subito dopo questa Assemblea provvederemo ad aderire ufficialmente all'iniziativa, che metterà al sicuro anche per il futuro gli importanti materiali che abbiamo inserito su internet.

È doveroso da parte mia in questa occasione fornirvi un aggiornamento sulla nostra attività editoriale, che rimane l'impegno fondamentale e che però risente spesso di una situazione economica che non sempre ci offre sufficienti disponibilità finanziarie.

Comunque, anche quest'anno grazie alle cure della nostra professoressa Maria Rita Berardi, l'Assemblea può salutare la puntuale pubblicazione di un nuovo volume per l'annata 2017 del "Bullettino" organo ufficiale della Deputazione, che raccoglie un adeguato numero di contributi su svariati argomenti riguardanti la storia della nostra Regione.

Nonostante il nostro impegno, per il sorgere di ulteriori necessità di revisione e messa a punto, non siamo purtroppo in gradi di poter vi offrire oggi i due attesi volumi che accolgono gli Atti di altrettanti Convegni svoltisi in Abruzzo nel 2015.

In realtà, quelli del Convegno tenutosi ad Atri sulla figura e l'opera di Claudio Acquaviva, preposito generale della Compagnia di Gesù nel Sesto centenario della morte, sono giunti al "visto si stampi", sospeso ancora per qualche giorno per una necessaria revisione degli indici. In ogni caso sarà oggetto di una apposita giornata di studio che si terrà (come già annunciato sul recente numero 50 di *Notizie Dasp*) presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma.

Ci sarà da attendere ancora uno o due mesi per poter salutare gli Atti dell'altro Convegno di quell'anno, svoltosi all'Aquila: quello dedicato al Sesto centenario dell'ingresso in Abruzzo dell'Osservanza

Francescana. Si tratta di un volume di grande dimensione, oltre 850 pagine, con ricco corredo iconografico e con un'appendice che documenta con relazioni ed immagini circa venti anni di restauri dedicati allo storico Convento di San Giuliano, fondato per l'appunto nel 1415 e divenuto rapidamente l'anima ed il centro di riferimento dell'intero movimento osservante, nel nome di Bernardino da Siena, Giovanni da Capestrano e Giacomo della Marca.

Mi sarà permesso accennare al fatto che queste due pubblicazioni costituiscono sì un eccellente traguardo per gli studi storici regionali, ma anche un gravoso onere per le finanze del nostro Sodalizio, in un momento particolarmente delicato sotto questo aspetto, soprattutto per una istituzione come la nostra che rispetta una tradizione di doveroso rigore che non ci permette di ricorrere a pericolosi espedienti, come ad esempio le anticipazioni di banca.

A questo proposito, è doveroso che, pur non entrando in eccessivi dettagli, vi informi del fatto che per una serie di circostanze durante l'anno in corso ci siamo trovati nella necessità di frenare alcune attività per non squilibrare i conti della gestione economica. Fortunatamente i problemi insorti si sono per tempo attenuati, e grazie al sostegno che la già citata Fondazione della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila ha assicurato al convegno su Giacinto Dragonetti, abbiamo potuto mantenere con successo le importanti iniziative del mese di settembre.

Come stavo anticipando e come ricorderanno quanti a quelle iniziative hanno partecipato, i rappresentanti delle istituzioni pubbliche hanno dimostrato nuova sensibilità per i nostri problemi, a cominciare dal Comune dell'Aquila che per bocca del Primo cittadino Pierluigi Biondi ha assicurato la riattivazione di un contributo con specifica voce nel bilancio comunale, come segno di attenzione e riconoscenza per una prestigiosa Istituzione che è nata all'Aquila e qui ha sede stabile da 130 anni.

In ogni caso, quanto appena esposto deve richiamare la base sociale ad un tempestivo e corale impegno, per quanto riguarda la corresponsione del modesto contributo annuale. I preoccupanti dati forniti con l'ultimo notiziario evidenziano qualche pericolosa disattenzione da parte di una rilevante quota di soci che sono in ritardo con il pagamento della quota sociale sia per l'anno in corso che per quello precedente.

Tra poco, saranno illustrati dal Deputato Tesoriere Alfonso Lucrezzi sia i dati del bilancio consuntivo dello scorso anno 2017, sia – per la prima volta, applicando quanto previsto dal nuovo Statuto – quelli del bilancio preventivo 2019. E dobbiamo augurarci che sia possibile realizzare l'acquisizione dei fondi come previsti nel preventivo, per non essere costretti a modificare tale previsione in corso d'opera.

Per tornare alla funzione di relazione morale e sociale che com-

pete al mio intervento, è il caso che vi faccia memoria dell'ottimo risultato che ha arriso all'Incontro primaverile dei Soci, tenutosi quest'anno a Tagliacozzo su invito della Municipalità, in coincidenza con il 750° anniversario della storica Battaglia dei Campi Palentini. Non pochi degli interventi programmati hanno doverosamente riguardato i temi legati alla vicenda che segnò la fine della dominazione sveva con la sconfitta e l'uccisione di Corradino da parte degli Angioini. Un vivo ringraziamento devo esprimere all'Amministrazione comunale della storica città marsicana nonché al deputato di storia patria prof. Franco Salvatori, primo artefice di una indimenticabile giornata, conclusasi con un itinerario storico-artistico affidato a giovani quanto culturalmente adeguati studiosi offertisi per illustrarci le emergenze storico-artistiche della località.

Pur avendone già riferito nel semestrale distribuito da pochi giorni, devo informarvi anche in questa sede del nuovo progetto predisposto in sintonia con le disposizioni provenienti dalla Giunta storica nazionale, che ha ritenuto di proseguire nell'assegnazione del contributo annuale per Deputazioni e Società storiche "premiando" per così dire quelle che dedicheranno la metà della erogazione annua a progetti condivisi.

Avevamo intenzione di dare luogo, come ricorderete, ad un progetto che aveva raccolto la disponibilità delle consorelle istituzioni marchigiana e pugliese, dal significativo titolo "Transumanze di terra e di mare", quindi non soltanto della pastorizia, per approfondire un tema dai molti aspetti invero rilevante non solo per la storia economica ma anche sociale e culturale di gran parte dell'Italia meridionale.

Siamo stati però sollecitati a modificare l'obiettivo e ad allargare ulteriormente il numero di sodalizi coinvolti, tornando a collaborare con le istituzioni storiche anche di Lucania e Calabria, per proseguire nell'analisi già iniziata con il precedente progetto, che come si ricorderà ha riguardato il tema di Carlo III e le province. Il nuovo progetto, che avrà durata di tre anni, si occuperà del tema "Tra riformismo carolino e riforme di età napoleonica", ed è stato già avviato per la prima fase che si riaggancerà organicamente all'esperienza precedente, della quale i risultati registrati saranno tra poco riassunti nella pubblicazione degli Atti del Convegno di chiusura del primo progetto. Non rinunciamo però a recuperare l'iniziale progetto sulle transumanze, magari trasformandolo in un convegno itinerante tra Marche, Abruzzo, Molise e Puglia.

Infine non posso non tornare, dopo averlo fatto sull'ultimo notiziario, su un doloroso evento che ha colpito l'ambiente italiano degli studi storici e in particolare le nostre Deputazioni: la scomparsa della Professoressa Letizia Pani Ermini, autorevolissima studiosa di storia romana e già Presidente della Società storica della Capitale. In un messaggio di partecipazione al cordoglio inviato all'attuale

Presidente Professoressa Paola Pavan, ho ricordato le numerose occasioni di collaborazione avute dalla nostra Deputazione e da chi vi parla con la Professoressa Pani Ermini, che ha dedicato non pochi studi al nostro Amiternum e al suo territorio, come al Santuario e alle catacombe del martire San Vittorino localizzati nella stessa zona.

Carissimi soci e deputati abruzzesi, chiudo il mio intervento chiedendovi venia se lo avete ritenuto troppo lungo, ma anche ringraziandovi per la vostra partecipazione e per il supporto di consensi e di collaborazione che non ci fate mai mancare.

Walter Capezzali

RELAZIONE DEL SEGRETARIO PAOLO MUZI
Assemblea D.A.S.P. - Camarda, 21 ottobre 2018

Gentili amiche e cari amici Soci,

innanzitutto intendo ringraziare le Associazioni “Il Treo” e “Insieme per Camarda” che ci hanno invitato e che ospitano questo nostro incontro e poi, come di consueto, mi piace sottolineare in apertura che i dati per questa mia relazione sono stati registrati e rilevati dalle solerti e apprezzate addette all’Ufficio di Segreteria Sig.ra Maria Pia Masci e dott.ssa Lorella Aliucci. A loro rinnovo il mio ringraziamento particolare.

La relazione sull’andamento istituzionale e sui servizi forniti agli studiosi sarà quest’anno alquanto essenziale, ma sarà integrata da una riflessione sulla forte evoluzione del nostro Sodalizio.

Il primo dato è, come sempre, relativo ai Soci. Abbiamo quest’anno 7 nuovi iscritti rispetto ai 3 dello scorso anno, per un totale di 241 Soci alla data attuale, rispetto ai 257 dell’anno scorso e ai 268 del 2016. Come già per lo scorso anno tale diminuzione si spiega con la cancellazione dei Soci non in regola con le quote da oltre un triennio, in attuazione dell’art. 2 del nuovo Statuto.

Riguardo la corrispondenza ufficiale annuale, che è una sorta di termometro delle attività in corso, quest’anno sembra esservi un lieve calo con 281 lettere ufficiali registrate al momento attuale rispetto alle 392 a fine 2017 e alle 448 a fine 2016.

Il servizio dei pareri sulla Toponomastica stradale, relativo alle due regioni dell’Abruzzo e del Molise, anche quest’anno risulta in calo nel numero delle pratiche, poiché ne sono state trattate 112 ad oggi rispetto alle 125 dello scorso anno e alle 194 del 2016, anno che ha rappresentato il culmine del trend di crescita precedente.

Per quanto riguarda il patrimonio bibliografico possiamo registrare una consistente crescita grazie alle pregevoli donazioni dei Soci Mario Santucci e Marco Buonocore, che fanno seguito a quella del presidente Capezzali avutasi lo scorso anno.

Riguardo la catalogazione bibliografica informatizzata la solerte direttrice della Biblioteca Stefania Liberatore, in collaborazione con

Lorella Aliucci, ha portato avanti a ritmi sostenuti la catalogazione dei volumi delle citate nuove donazioni, con 4.631 titoli registrati, talché siamo sostanzialmente il linea con l'anno scorso (5.469) e al doppio del 2016 (2.151).

Un ottimo andamento va rilevato per gli altri servizi bibliografici. Continua costante infatti il ritmo di crescita delle richieste di consultazione in sede, che avviene in gran parte presso la Sala studio dell'Archivio di Stato dell'Aquila, che ci ospita: siamo ad oggi a 532 richieste rispetto alle 474 dell'anno scorso e alle 421 del 2016, quindi di molto superiori alle trecento e poco più del 2015. In crescita consistente anche l'entità delle richieste di duplicazioni in sede, fotocopie o scansioni digitali, che risultano ad oggi 92 rispetto alle 72 dell'anno scorso e alle 69 del 2016. Anche molto aumentate risultano le richieste di ricerche bibliografiche per corrispondenza, servizio veramente prezioso per gli studiosi, cresciute dalle 18 del 2016 alle 85 del 2017 sino alle cento e più (104) ad oggi. Ancora in significativa crescita sono le richieste di duplicazioni per corrispondenza (fotocopie o scansioni digitali), dalle 55 del 2016 alle 92 del 2017 sino alle 152 di oggi. È anche in forte aumento il servizio di prestito di libri: dai 142 del 2016 e ai 167 dello scorso anno siamo ad oggi già oltre i duecento (203). Infine il prestito interbibliotecario registra anch'esso un bel balzo dai 43 prestiti del 2016 agli 83 del 2017 sino ai 91 attuali.

Possiamo quindi essere più che soddisfatti dalla crescita del patrimonio librario e dall'andamento qualitativo dei servizi erogati, molto apprezzati agli studiosi.

Vorrei ora esprimere un convinto apprezzamento per la benemerita iniziativa della nostra Socia e nuova Deputata prof.ssa Silvia Mantini, che ha tempestivamente promosso l'intitolazione dell'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila al prof. Alessandro Clementi, docente di Storia medievale, vicepresidente della Deputazione dal 1978 e poi presidente dal 1985 al 1991. L'occasione mi è propizia per richiamare la vostra attenzione su due momenti di svolta e di slancio in avanti nella storia della Deputazione: quello che viviamo oggi e quello di quarant'anni fa.

Oggi abbiamo un momento altamente qualificante sia per l'intenso impegno culturale ed editoriale illustrato dal presidente e sia per l'appena enunciata capacità di erogare essenziali servizi agli studiosi, di cui è basilare l'opportuno inserimento nella dimensione digitale con l'attivazione e gestione di ben tre siti web, cioè quello istituzionale (www.storiapatriabruzzo.it) e quelli aperti dopo il trauma del sisma del 2009 con la volontà di implementare, soprattutto per le giovani generazioni, le possibilità di studio della realtà storica regionale tramite il Polo dei servizi culturali (www.poloservizioculturaliabruzzo.com) e di creare uno specifico archivio di immagini, documenti e contenuti digitali in riferimento al drammatico evento

sismico e alla successiva ricostruzione della città dell'Aquila (www.sismaq.com). Altro segno di forte innovazione, forse meno visibile ma a nostro avviso altrettanto fondamentale, è il nuovo Statuto approvato nell'Assemblea del 2015 con cui il nostro sodalizio, unico tra quelli consimili come ricordava poc'anzi il presidente, si è conformato agli aggiornati criteri dell'associazionismo su base democratica e rappresentativa.

L'altro momento si è avuto quarant'anni fa, a partire dal 1978, quando si ebbe la felice circostanza di avere quale presidente l'avv. Gabriele Sartorelli e quale vicepresidente il prof. Alessandro Clementi: l'uno esperto amministratore capace di attirare risorse finanziarie alla Deputazione e l'altro, appassionato studioso del Medioevo abruzzese e coinvolgente docente presso l'Università dell'Aquila, capace di attirare giovani risorse intellettuali al nostro Sodalizio. Concreta testimonianza e frutto di quel momento di svolta è la nascita di specifiche collane editoriali che si sono affiancate al tradizionale «Buletto». Di tali nuove collane, cresciute sino alle attuali sette grazie al presidente Capezzali, la prima a sorgere è stata quella, prestigiosa, dei «Documenti per la storia d'Abruzzo». Il primo volume è stato il *Regesto antinoriano* edito nel 1977 a cura di Salvatore Piacentino, già direttore dell'Archivio di Stato dell'Aquila, cui poi è seguito nel 1980 il *Regesto delle fonti archivistiche degli Annali antinoriani*, a cura di Alessandro Clementi e Maria Rita Berardi. Ebbene questi importanti e corposi volumi, come anche l'altro puntuale *Indice delle fonti inedite degli Annali antinoriani*, sono stati possibili grazie all'assiduo lavoro del Gruppo di ricerca costituito dal prof. Clementi con delle giovani ricercatrici neolaureate nella Facoltà di Magistero, alcune delle quali si sono avvicinate alla Deputazione. Non mi soffermo sull'enorme lavoro di schedatura compiuto dal Gruppo di ricerca con migliaia di schede prodotte sulle fonti documentarie utilizzate dall'Antinori e poi, nei primi anni Ottanta, sui dati dei Catasti medievali di Aquila e suo Contado, essenziali a quella storia degli uomini nel territorio e nel paesaggio ritenuta fondamentale dal Clementi. Ma è evidente che si è avviata allora, tra gli anni Settanta e Ottanta del Novecento, quella più incisiva presenza della Deputazione nel contesto degli studi storici regionali e quell'allargamento della base sociale che è poi proseguito in modo esponenziale con le successive presidenze di Francesco Sabatini e di Walter Capezzali.

In conclusione vorrei auspicare che all'interno del nostro Sodalizio si voglia mantenere anche in futuro quell'equilibrio tra la ricerca accademica e quella non accademica, ma qualificata, che ha caratterizzato questi ultimi decenni di vita del nostro secolare sodalizio. Vi ringrazio per l'attenzione.

Paolo Muzi

INDICE

1888-2018: Ricordare per continuare	pag. 5
Il Convegno	" 7
PAOLO MUZI, <i>Note e documenti sulla fondazione della Società di Storia Patria «Anton Ludovico Antinori» negli Abruzzi</i>	" 14
La Celebrazione	" 33
*	
GIULIA SULLI, <i>Diplomi e lettere segrete all'università dell'Aquila (1363-1379)</i>	" 61
MARIA RITA BERARDI, <i>Epidemie e politica sanitaria nell'Abruzzo aquilano tra i secc. XIV-XVI</i>	" 107
ELPIDIO VALERI, <i>La chiesa aquilana di S. Biagio di Amiterno ora S. Giuseppe Artigiano (secoli XIII-XXI)</i>	" 153
LUCA PEZZUTO, <i>Il problema di chiamarsi Troilo: un equivoco nella storia della pittura aquilana del Cinquecento</i>	" 203
DAVIDE FRANCONI, <i>I fratelli Isidoro & Lepido Facij stampatori-editori con l'aggiunta al catalogo di un'opera stampata a Campi nel 1593</i>	" 213
ALFONSO BATTISTA, <i>Un frammento di Storia Medievale dell'appennino altomolisano: la donazione dell'Hospitalis di S. Croce del Verrino</i>	" 233
FABRIZIO MARINELLI, <i>Il pensiero e l'opera di Giuseppe De Thomasis</i>	" 257
EZIO MATTIOCCO, <i>Inediti deniniani</i>	" 281
CESARE CASTELLANI, <i>Francesco Lolli, Ispettore per i Monumenti e Scavi del Circondario di Avezzano (aprile 1891 - gennaio 1915). Un avvocato con la passione dell'archeologia</i>	" 301
FABIO VALERIO MAIORANO, <i>Gabriele D'Annunzio, principe di Montenevoso</i>	" 343
OTTAVIO DI STANISLAO, <i>Lo schedario dell'Ufficio Notizie nell'Archivio di Stato di Teramo</i>	" 355
RECENSIONI	" 361
ATTI UFFICIALI	" 387
WALTER CAPEZZALI, <i>Relazione del Presidente - Anno 2018</i>	" 407
PAOLO MUZI, <i>Relazione del Segretario - Anno 2018</i>	" 417

Finito di stampare nel settembre 2019

Arti Grafiche Aquilane
L'Aquila

